



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANTENA (TO)
10026 - Via Tetti Agostino 31 – C.F.90018740010 Tel. 011/94.92.772 – E mail:
TOIC858003@istruzione.it – PEC: TOIC858003@PEC.istruzione.it
www.scuolesantena.it

ALLEGATO N° 2 REGOLAMENTO ZAINI SCOLASTICI

PREMESSA

Si ritiene necessario limitare il peso dei sussidi didattici che gli alunni quotidianamente trasportano negli zaini durante i percorsi che compiono tra casa e scuola e viceversa.

Il dirigente scolastico, i docenti e i genitori hanno il compito di affrontare la questione con la massima collaborazione mettendo in atto tutte le misure idonee a contenere il peso degli zaini, in misura proporzionata all'età degli alunni.

E' evidente la necessità di un' educazione "all'essenzialità organizzativa" del corredo scolastico, da parte di docenti, considerando che le case editrici offrono testi scolastici in fascicoli, per alleggerire il peso degli zaini scolastici.

Ciascun team e consiglio di classe potrà elaborare le strategie che riterrà più opportune per limitare il peso degli zaini, mentre i genitori controlleranno che i propri figli abbiano nello zaino solo i libri necessari per le lezioni del giorno e i relativi quaderni.

Tutti i docenti si impegnano:

- ✓ ad abituare gli alunni a portare a scuola i testi e il materiale strettamente necessario allo svolgimento delle attività programmate, evitando il trasporto di libri o di materiali che non vengono, di fatto, utilizzati o che vengono impegnati raramente;
- ✓ definire all'inizio dell'anno scolastico in modo stabile la scansione delle discipline, dell'orario "interno" di ciascun insegnante, in modo tale da non costringere gli alunni e i genitori nel dubbio, a portare a scuola tutti i testi possibili;
- ✓ sensibilizzare gli studenti a concordare sempre con il proprio compagno di banco i libri da portare in classe ogni giorno della settimana, prevedendo una divisione equa sul numero e sul peso; (scuola secondaria di I grado)
- ✓ dotare gli alunni di una cartellina leggera solo per i compiti a casa;

- ✓ utilizzo di quaderno ad anelli che consentano di portare a casa compiti ed appunti in modo flessibile adattabile all'orario e alle esigenze delle discipline;
- ✓ utilizzo di materiale di facile consumo acquistato ad inizio anno e conservato in un apposito armadietto utilizzandoli poi nei momenti opportuni;
- ✓ le aule e i vari ambienti vengono arredati con mobili funzionale e dotati di una grande varietà di strumenti didattici sia tattili che digitali;
- ✓ organizzazione spaziale della classe, creando spazi per il lavoro individuale degli alunni, per i giochi didattici, per la discussione, per il lavoro di gruppo.

Tutti i genitori si impegnano:

- ✓ ad acquistare zaini adatti a misura di alunno con bretelle ben imbottite (facendo attenzione al peso degli zaini perché alcuni sono piuttosto pesanti già da vuoti.)
- ✓ a porre il carico del materiale in modo ben distribuito in modo da renderne più agevole il trasporto
- ✓ controllare quotidianamente lo zaino svuotandolo di cose non utili all'attività didattica;
- ✓ utilizzare bustine per alimenti per la merenda e per la conservazione di frutta non consumata alla mensa scolastica evitando di utilizzare contenitori ingombranti

Tutti gli studenti si impegnano:

- ✓ a tenere presente quotidianamente dell'orario interno delle discipline tenendo ben distinte le attività teoriche da quelle pratiche;
- ✓ a svuotare quotidianamente lo zaino di materiali, libri o oggetti non utili
- ✓ a condividere con i docenti e i compagni di classe modalità organizzative più idonee per alleggerire il peso degli zaini.

Si invitano, dunque, i docenti e i genitori ad affrontare la questione con tempestività, con la massima collaborazione mettendo in atto tutte le misure idonee a contenere il peso degli zaini, in misura proporzionata all'età degli alunni. Ridurre il peso o anche utilizzare lo zaino saltuariamente è possibile ed ha anche un significato simbolico in quanto vengono realizzate pratiche e metodologie innovative in relazione a dei valori fondamentali, quali la responsabilità dell'alunno e la condivisione tra pari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanna D'Ettore
 Documento firmato digitalmente